DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2043 del 13 dicembre 2016

Assemblea straordinaria della società Veneto Acque S.p.A. del 22 dicembre 2016 ore 10.00.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Partecipazione all'assemblea straordinaria di Veneto Acque S.p.A., convocata per il giorno 22 dicembre 2016 alle ore 10.00 e avente all'ordine del giorno alcune modifiche statutarie.
--

Il Vice Presidente Gianluca Forcolin, di concerto con l'Assessore Gianpaolo Bottacin, riferisce quanto segue.

Con nota protocollo n. 787/2016 del 7 dicembre 2016 è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea straordinaria, da costituire in forma totalitaria, della Veneto Acque S.p.A., di cui la Regione detiene il 100% del capitale sociale, che si terrà presso la sede della Società in via Torino n. 180, Mestre-Venezia, il giorno 22 dicembre 2016, alle ore 10.00, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Statuto Sociale: modifiche art. 2 (oggetto sociale), introduzione art. 2bis (carattere pubblico della società), art. 9 (convocazione dell'assemblea), art. 14 (organo amministrativo), art. 15 (riunione dell'organo amministrativo), art. 17 (emolumenti organo amministrativo), art. 18 (funzioni organo amministrativo), art. 19 (poteri amministratore unico o presidente consiglio di amministrazione), art. 20 (collegio sindacale e revisione legale).

In merito all'argomento all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria di Veneto Acque S.p.A., si rappresenta che l'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 (testo unico in materia di società pubbliche), prevede che le società a controllo pubblico adeguino i propri statuti alle disposizioni ivi contenute entro il 31 dicembre 2016.

Per tale ragione la Società ha convocato l'assemblea in oggetto e in data 12/12/2016 ha trasmesso il testo dello statuto contenente le modifiche proposte riportate nella seconda colonna del quadro sinottico allegato al presente provvedimento (**Allegato A**).

Con riferimento all'argomento all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria è necessario ad ogni modo considerare che, su ricorso della Regione del Veneto, la sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 9/11/2016, depositata in Cancelleria il 25/11/2016, tra le altre cose, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 18, lettere a), b), c), e), i), l) e m), numeri da 1) a 7) della legge 7 agosto 2015, n. 124, nella parte in cui, in combinato disposto con l'art. 16, commi 1 e 4, della medesima legge, prevede che il governo adotti i relativi decreti legislativi attuativi previo parere, anziché previa intesa, in sede di Conferenza unificata.

In proposito si fa presente che gli artt. 16 e 18 della legge 124/2015 rappresentano i presupposti normativi per l'adozione del D.Lgs. 175/2016.

La sentenza ha anche aggiunto che *"le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione."*

La modalità d'intervento dei giudici della Consulta, come sopra delineata, appare costituire un *unicum* nella giurisprudenza costituzionale per cui i suoi effetti appaiono di difficile individuazione da parte dell'interprete.

Per quanto concerne le modifiche statutarie proposte, esse riguardano in particolare la composizione degli organi sociali ed il loro funzionamento, nonché la caratterizzazione del fatturato prevista per le società *in house*.

La Società, inoltre, ha proposto un ampliamento dell'oggetto sociale anche al fine di permetterle nel futuro di procedere ad approvvigionare enti e gestori del servizio idrico integrato.

Oltre a ciò si ritiene opportuno inserire nell'oggetto sociale la possibilità per la Società di svolgere la progettazione e l'esecuzione delle opere idrauliche di qualsiasi natura e classifica e degli interventi di difesa delle coste e degli ambienti costieri di cui all'articolo 84 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 che la Giunta regionale intendesse attribuirle. Pertanto anche tale modifica viene riportata nel quadro sinottico allegato.

A prescindere pertanto dalla questione se le Regioni, dopo la citata sentenza della Corte Costituzionale, rimangano o meno soggette alle disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016, si ritiene comunque di approvare le modifiche proposte in quanto comunque rispondenti alle esigenze di razionalizzazione proprie della Regione Veneto e in accordo a precedente normativa, nonché in quanto volte a una migliore operatività della Società.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1998 n. 12;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. 54 del 31/12/2012;

VISTA la L.R. 39/2013;

VISTA la nota di convocazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci della Veneto Acque S.p.A.;

VISTO lo statuto vigente di Veneto Acque S.p.A. e le proposte di modifica (**Allegato A**);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 61, comma 3 dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea;

delibera

1. in relazione all'argomento all'ordine del giorno, di approvare le proposte di modifica allo statuto di Veneto Acque S.p.A., come riportate nell'**Allegato A** del presente provvedimento;
2. di dare atto la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di pubblicare il presente provvedimento ad esclusione dell'allegato sul Bollettino Ufficiale e nel sito internet della Regione del Veneto.

Allegato (*omissis*)